



Ordine dei Consulenti del Lavoro di Napoli Rubrica "Dentro la Notizia"

Redazione a cura della Commissione Comunicazione del CPO di Napoli

54/2016
Aprile/11/2016 (*)
Napoli 20 Aprile 2016

L'infortunio in itinere occorso durante l'utilizzo della bicicletta è ora indennizzabile a prescindere che sia avvenuto o meno all'interno di una pista ciclabile. Tale importante chiarimento, reso necessario dalle intervenute novità legislative, è stato fornito dall'INAIL con la circolare n° 14 del 25 marzo u.s..

L'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, con la circolare n° 14, pubblicata il 25 marzo 2016, ha fornito importanti chiarimenti in riferimento all'**indennizzabilità dell'infortunio in itinere occorso al lavoratore che utilizza la bicicletta nel tragitto casa/lavoro e viceversa.**

In primis, l'Istituto, con il documento di prassi in disamina, ricorda che l'art. 5, commi 4 e 5, della Legge n° 221/2015, prevede l'inserimento, agli articoli 2 e 210 del DPR n° 1124/1965 (*id*: Testo Unico) del seguente periodo: "**l'uso del velocipede..... deve ritenersi sempre necessitato**".

Precedentemente l'entrata in vigore di tale novità normativa, considerata la sempre maggiore attenzione a livello ambientale e sociale, orientata a favore di una mobilità sostenibile, l'INAIL valutava l'indennizzabilità dell'infortunio in itinere, occorso durante l'utilizzo della bicicletta, sulla base della assenza o insufficienza dei mezzi di trasporto pubblici, se l'evento lesivo si verificava su strade normalmente aperte alla "viabilità ordinaria". *Ex adverso*, l'evento era sempre indennizzabile, tranne i casi di rischio elettivo, se verificatosi all'interno di percorsi riservati alle biciclette.

Tale distinzione è stata superata dalla volontà del Legislatore, manifestatasi con il "collegato ambientale" alla legge di stabilità 2016, il quale ha sancito che l'infortunio in itinere, occorso a bordo di un velocipede, deve essere, al ricorrere di tutti i presupposti di legge previsti per la generalità degli infortuni in itinere, sempre ammesso all'indennizzo.

Innanzitutto è necessario che **il percorso effettuato sia quello "normale"**, intendendosi, con tale indicazione, quello che deve essere affrontato per esigenze e finalità lavorative in orari ad esse confacenti, ancorché non sia il più breve, purché giustificato dalla concreta situazione della viabilità (ad esempio minor traffico rispetto al percorso più breve).

Come in tutti i casi di infortunio in itinere, **la tutela assicurativa non opera nel caso di interruzioni e deviazioni dal percorso di andata e ritorno, dal luogo di abitazione a quello di lavoro, che siano indipendenti dal lavoro o, comunque, non necessitate.**

Riguardo l'utilizzo del mezzo di trasporto privato, come detto, l'uso del velocipede si ritiene sempre necessitato. Ex adverso, per gli altri mezzi di trasporto personale, restano invariati i criteri di valutazione della loro necessarietà (mezzi pubblici inesistenti o con orari non confacenti le necessità lavorative).

Allo stesso modo, anche per il caso dell'utilizzo della bicicletta, l'eventuale colpa del lavoratore non interrompe il nesso causale tra rischio lavorativo e sinistro **salvo che si tratti di comportamenti così abnormi da sfociare nel rischio elettivo**. A tal fine, come più volte affermato dalla Corte di Cassazione, il comportamento del lavoratore è idoneo ad interrompere il nesso causale quando sia caratterizzato da *"esorbitanza, atipicità ed eccezionalità..... così da porsi come causa esclusiva dell'evento"*.

Pertanto, **l'infortunio occorso a bordo del velocipede dovrà essere escluso dalla tutela ogni qualvolta che, esaminate le circostanze nelle quali l'incidente si sia verificato, la qualificazione dell'elemento soggettivo del lavoratore debba essere definito in termini di rischio elettivo e non di colpa.**

Ad maiora

IL PRESIDENTE
Edmondo Duraccio

(*) Rubrica riservata agli iscritti nell'Albo dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Napoli. E' fatto, pertanto, divieto di riproduzione anche parziale. Diritti legalmente riservati agli Autori

ED/FC/PA